



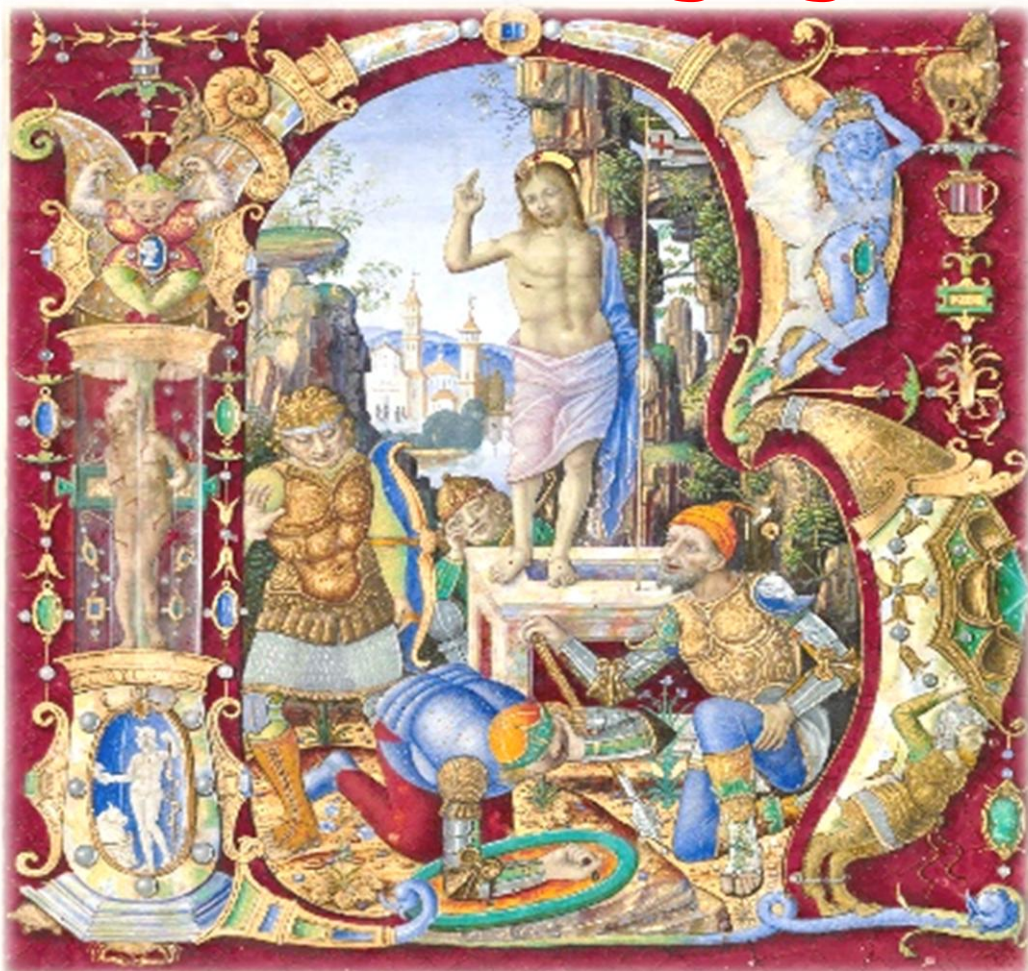
La voce di Sovico

NOTIZIARIO
DELLA
PARROCCHIA
CRISTO RE

n. 1430 - Anno XXXI
9 aprile 2023

Piazza V. Emanuele II, 13 - Mail redazione: parrocchiadisovico@libero.it -
don.gi.maggioni@gmail.com - www.comunitapastoralebms.it

DOMENICA 9 APRILE 2023 - S. PASQUA



"TUTTO APPARTIENE ALL'AMORE" (Papa Francesco)

**Lasciamoci abbracciare dall'Amore del Signore
Risorto, presente in ogni circostanza della vita.**

**Impareremo così ad accoglierlo,
allora sarà esperienza di Risurrezione.**

Buona Pasqua

*Don Ivano e gli Amici preti
della nostra Comunità Pastorale*

"E' RISORTO E VI PRECEDE IN GALILEA"

Papa Benedetto XVI

Veglia Pasquale 2011

A Pasqua e dall'esperienza pasquale dei cristiani, dobbiamo fare un passo. Il Sabato è il settimo giorno della settimana. Dopo sei giorni, in cui l'uomo partecipa, in un certo senso, al lavoro della creazione di Dio, il Sabato è il giorno del riposo. Ma nella Chiesa nascente è successo qualcosa di inaudito: al posto del Sabato, del settimo giorno, subentra il primo giorno. Come giorno dell'assemblea liturgica, **esso è il giorno dell'incontro con Dio mediante Gesù Cristo, il quale nel primo giorno, la Domenica, ha incontrato i suoi come Risorto dopo che essi avevano trovato vuoto il sepolcro.**

La struttura della settimana è ora capovolta. Essa non è più diretta verso il settimo giorno, per partecipare in esso al riposo di Dio. Essa inizia con il primo giorno come giorno dell'incontro con il Risorto.

Questo incontro avviene sempre nuovamente nella celebrazione dell'Eucaristia, in cui il Signore entra di nuovo in mezzo ai suoi e si dona a loro, si lascia, per così dire, toccare da loro, si mette a tavola con loro.

Questo cambiamento è un fatto straordinario, se si considera che il Sabato, il settimo giorno come giorno dell'incontro con Dio, è profondamente radicato nell'Antico Testamento.

Se teniamo presente quanto il corso dal lavoro verso il giorno del riposo corrisponda anche ad una logica naturale, la drammaticità di tale svolta diventa ancora più evidente. Questo processo rivoluzionario, che si è verificato subito all'inizio dello sviluppo della Chiesa, è spiegabile soltanto col fatto che in tale giorno era successo qualcosa di inaudito.

Il primo giorno della settimana era il terzo giorno dopo la morte di Gesù. Era il giorno in cui Egli si era mostrato ai suoi come il Risorto.

Questo incontro, infatti, aveva in sé qualcosa di sconvolgente.

Il mondo era cambiato. Colui che era morto viveva di una vita, che non era più minacciata da alcuna morte. Si era inaugurata una nuova forma di vita, una nuova dimensione della creazione.

Il primo giorno, secondo il racconto della *Genesi*, è il giorno in cui prende inizio la creazione. Ora esso era diventato in un modo nuovo il giorno della creazione, era diventato il giorno della nuova creazione. Noi celebriamo il primo giorno. Con ciò celebriamo Dio, il Creatore, e la sua creazione.

Sì, credo in Dio, Creatore del cielo e della terra.

E celebriamo il Dio che si è fatto uomo, ha patito, è morto ed è stato sepolto ed è risorto.

Celebriamo la vittoria definitiva del Creatore e della sua creazione.

Celebriamo questo giorno come origine e, al tempo stesso, come meta della nostra vita.

Lo celebriamo perché ora, grazie al Risorto, vale in modo definitivo che la ragione è più forte dell'irrazionalità, la verità più forte della menzogna, l'amore più forte della morte. Celebriamo il primo giorno, perché sappiamo che la linea oscura che attraversa la creazione non rimane per sempre.

Lo celebriamo, perché sappiamo che ora vale definitivamente ciò che è detto alla fine del racconto della creazione: "Dio vide quanto aveva fatto, ed ecco, era cosa molto buona"

(*Gen 1,31*). Amen.



Comunità Pastorale
"MARIA VERGINE
MADRE DELL'ASCOLTO"

Festa della DIVINA MISERICORDIA

domenica 16 aprile
II ^ domenica di Pasqua
Chiesa parrocchiale di Macherio

- * ore 17.00: Esposizione Eucaristica
- * ore 17.15: Coroncina della Divina Misericordia
- * ore 17.45: Vespero e Benedizione Eucaristica
- * ore 18.30: S. Messa



È concessa l'indulgenza plenaria alle consuete condizioni della Chiesa.

GRAZIE DALLA "CROCE BIANCA"

*Buongiorno,
inviando foto del mezzo che abbiamo acquistato, e che è finalmente
arrivato, con il contributo della carità di Avvento a cui ha partecipato la
comunità pastorale, con i sentiti ringraziamenti di tutta l'associazione.*



GRAZIE!

INVITIAMO TUTTI allo
spettacolo per famiglie, che
andrà in scena il 15/04/2023
presso il cine teatro Santa
Maria di Biassono, sempre a
favore di Croce bianca per
l'acquisto di una nuova
ambulanza.

NOTTE BIANCA DELLA FEDE A GENOVA

È l'esperienza diocesana per eccellenza che proponiamo agli adolescenti dei gruppi degli oratori ambrosiani: mettersi in viaggio per incontrare il volto di una Chiesa e la realtà viva di una Città. La meta sarà Genova.

Gli adolescenti incontreranno l'Arcivescovo della diocesi genovese al Porto Antico e percorreranno le strade e i vicoli del centro cittadino vivendo momenti di testimonianza e confronto sul tema della vocazione, che coinvolge aree vitali come l'affettività, l'identità, il servizio, la libertà e la cultura.

La preghiera darà il ritmo ad ogni momento di questa Notte bianca della fede che culminerà il mattino del 1 maggio con la S. Messa presso la Cattedrale di San Lorenzo, nel centro cittadino. L'ospitalità viene garantita da alcune strutture della Diocesi di Genova che mettono a disposizione spazi per il pernottamento in stile "GMG".

Indicazioni per noi:

Andremo in Treno, ritrovo il 30 Aprile ore 14.00 alla stazione di Lissone e ritorno nel pomeriggio del 1 Maggio.

Il costo totale sarà di € 50 per la partecipazione e il trasporto.

Necessario portare la cena al sacco e il necessario per dormire (sacco a pelo, materassino) e per lavarsi. Il pranzo del 1 Maggio lo faremo a Genova, portarsi qualche soldo per mangiare.

Iscrizioni:

Su Sansone in Pastorale
Giovanile entro il 22
Aprile.

Vi aspettiamo!



CAMMINERAI
CAMMINI
DIPARTIMENTO DI PASTORALE GIOVANILE - GENOVA 2012

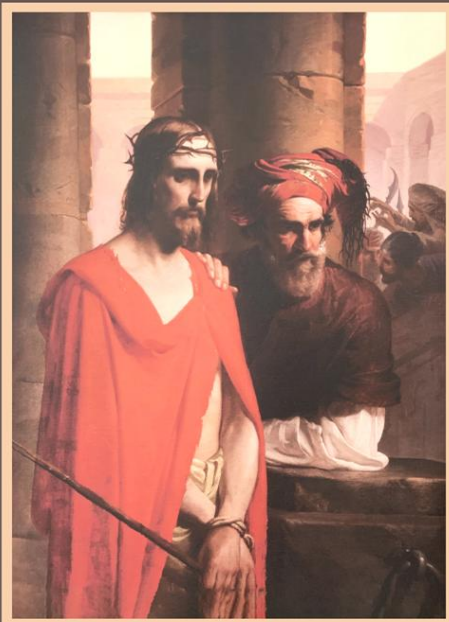


ARTE E PREGHIERA PER LE NOSTRE CASE ...

Parrocchia
Cristo Re
- Sovico -



Parrocchia Cristo Re
- Sovico -



VIVO con te

il libro della nostra preghiera

Una proposta
dell'arcivescovo Mario Delpini
e della Chiesa ambrosiana
per tutti i fedeli



CENTRO AMBROSIANO

... La Croce, il quadro e un Libro

Forse vi è capitato qualche volta davanti ad una scultura, ad un quadro, ad alcuni versi di una poesia, o ad un brano musicale, di provare un'intima emozione, un senso di gioia, di percepire, cioè, chiaramente che di fronte a voi non c'era soltanto materia, un pezzo di marmo o di bronzo, una tela dipinta, un insieme di lettere o un cumulo di suoni, ma qualcosa di più grande, qualcosa che "parla", capace di toccare il cuore, di comunicare un messaggio, di elevare l'animo.

Un'opera d'arte è frutto della capacità creativa dell'essere umano, che si interroga davanti alla realtà visibile, cerca di scoprirne il senso profondo e di comunicarlo attraverso il linguaggio delle forme, dei colori, dei suoni.

L'arte è capace di esprimere e rendere visibile il bisogno dell'uomo di andare oltre ciò che si vede, manifesta la sete e la ricerca dell'infinito. Anzi, è come una porta aperta verso l'infinito, verso una bellezza e una verità che vanno al di là del quotidiano. E un'opera d'arte può aprire gli occhi della mente e del cuore, sospingendoci verso l'alto.

Ma ci sono espressioni artistiche che sono vere strade verso Dio, la Bellezza suprema, anzi sono un aiuto a crescere nel rapporto con Lui, nella preghiera. Si tratta delle opere che nascono dalla fede e che esprimono la fede.

E la nostra chiesa parrocchiale ne è culla e custode insieme.

Proprio per questo, in occasione della Pasqua, con alcuni collaboratori della parrocchia abbiamo pensato di offrire ai fedeli la possibilità di pregare anche attraverso la contemplazione di alcune opere d'arte che abbiamo nella nostra chiesa. Non solo, ma anche di poter avere un ricordo nelle proprie case. Ecco spiegato allora il significato del titolo "**Arte e preghiera per le nostre case**".

Visto il tempo prezioso che ci accingiamo a vivere con la *Settimana Santa*, attraverso una Ditta specializzata abbiamo realizzato riproduzioni del Crocifisso dell'altare e del quadro dell'"*Ecce Homo*".

1. Innanzitutto il **CROCIFISSO** maestoso dell'altare realizzato negli anni '60. Opera di Don Marco Melzi, scultore e docente della Scuola del Beato Angelico ed esponente della grande scultura del Novecento. E' stato pensato con una base su cui appoggiarlo e con una preghiera sul cartoncino che lo accompagna.

2. Il quadro dell'“**ECCE HOMO**” opera di Carlo De Notaris illustre Maestro dell'800 Lombardo; si è affermato attorno al gruppo facente capo a Francesco Hayez. I suoi dipinti sono esposti alla pinacoteca di Brera, nella raccolta dell'Ospedale maggiore di Milano ed in molti altri luoghi di cultura. E' stato realizzato un piccolo quadretto accompagnato anch'esso da un cartoncino con la preghiera.

Entrambi i segni si possono acquistare con il contributo di € 5,00 ciascuno.

3. Su invito dell'Arcivescovo Mario Delpini sono messi a disposizione – al prezzo di costo di € 6,00 – i libri della preghiera dal titolo “ **VIVO CON TE**”. Uno strumento per la preghiera di donne e uomini alle prese con le sfide della vita quotidiana, secondo i ritmi della giornata, della settimana e dell'anno. Un metodo semplice, immediato e concreto con alcune forme di preghiera. Ripercorre anche i grandi temi dell'esistenza nelle testimonianze di uomini e donne nelle più variegate situazioni esistenziali.

Speriamo che il Signore ci aiuti a contemplare la sua bellezza, sia nella natura che nelle opere d'arte, così da essere toccati dalla luce del suo volto, perché anche noi possiamo essere luci per il nostro prossimo.

Don Giuseppe

“GOCCE D'ORO PER LA PARROCCHIA”

Ogni settimana pubblichiamo le entrate ordinarie. Vi invitiamo a porre le proprie offerte nelle cassette poste agli ingressi della Chiesa.

Il riepilogo si riferisce alla settimana appena trascorsa.

Offerte Messe feriali € 101,77 - Offerte Lumini € 532,51 –

Offerte in segreteria (battesimi, funerali, varie) ***€ 320,00 –***

Offerte Messe festive (domenica 2 aprile) € 1.129,38 – offerte Ulivo € 1.292,00 - Carità, quaresimale € 910,45 – Buste pasquali € 2.585,00

Grazie a tutti coloro che, anche in questo momento difficile, continuano a donare la loro offerta per sostenere le spese ordinarie della parrocchia.

Per coloro che volessero contribuire attraverso bonifico, segnaliamo l'IBAN della Parrocchia, intestato a: PARROCCHIA CRISTO RE – SOVICO - su cui poter fare direttamente il versamento:

IBAN: IT60 G030 6909 6061 0000 0007 938

BANCA INTESA - Filiale di Albiate



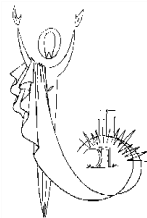
1^a SETTIMANA di PASQUA

SABATO SANTO 8 APRILE 2023

Confessioni dalle ore 9.00 alle ore 11.30 e dalle 15.00 alle 18.00

Ore 10.30: PREGHIERA RAGAZZI AL SEPOLCRO

Ore 20.45 SOLENNE VEGLIA PASQUALE NELLA
RISURREZIONE DEL SIGNORE.



DOMENICA di RISURREZIONE 9 APRILE 2023

Ore 9.00 S. Messa

Ore 10.30: SANTA MESSA SOLENNE

Ore 18.00: S. Messa

LUNEDI' "dell'Angelo" 10 APRILE 2023

Sante Messe secondo il consueto orario festivo.

Ore 9.00: S. Messa Ore 10.30: S. Messa Ore 18.00: S. Messa

DOMENICA 16 APRILE 2023

Ore 15.30 celebrazione dei Battesimi

“Cristo è veramente risorto!”

Un efficace antidoto all'usura dell'abitudine è l'interrogarsi sul significato che per noi hanno le parole che diciamo e i gesti che compiamo. Particolarmente esposte all'usura dell'abitudine sono le parole di auguri che ci scambiamo soprattutto in occasione delle feste, come il Natale e la Pasqua, che ricordano avvenimenti decisivi per i credenti cristiani e che fanno parte del calendario civile.

Anche a Pasqua, come è accaduto a Natale, ci scambieremo gli auguri di una “buona Pasqua”. Desiderando sottrarre gli auguri pasquali all'usura dell'abitudine, della consuetudine, suggerisco di chiederci che significato attribuiamo a questo gesto, a che cosa rimandano le parole dei nostri auguri?

I credenti cristiani potrebbero trovare una preziosa risposta negli “auguri pasquali” che si scambiavano i primi cristiani. Questi, al termine della Veglia pasquale, celebrata nella notte tra sabato e domenica, si dicevano: «Cristo è risorto!» e si rispondevano: «E' veramente risorto!».

Il punto esclamativo indicato nello scritto segnala che quanto si comunicavano non era per loro una semplice notizia di cronaca, né uno

slogan da ripetere in ogni caso, ma l'attestazione che quanto era successo a Gesù («Dio lo ha risuscitato, liberandolo dai dolori della morte, perché non era possibile che questa lo tenesse in suo potere», *At* 2,24) era decisivo per loro, per la loro vita, non solo perché la sottraeva alla presa mortale del male, ma anche perché la “rigenerava per una speranza viva”, come scriveva l’apostolo Pietro (*1Pt* 1,3).

La storia ci dice che la consapevolezza che “Cristo è veramente risorto!” non ha accompagnato solo i primi cristiani, ma continua ad accompagnare i discepoli di Gesù nelle vicende liete e sofferte della loro esistenza e della storia in cui vivono, continua sostenerli nel rendere ragione della speranza che è in loro a un mondo che non riconosce più in Gesù Cristo risorto il fondamento della propria speranza, continua a dare coraggio a uomini e donne, e non sono pochi, che anche ai nostri giorni subiscono persecuzioni violente e mortali a motivo del vangelo di Gesù.

Il mio augurio è che possiamo dire altrettanto per noi, personalmente e come comunità cristiana; che nella vita di ogni giorno, con le sue gioie e tristezze, non viviamo come “quelli che non hanno speranza” (*1Ts* 4,13), ma che “manteniamo senza vacillare la professione della nostra speranza” (*Eb* 10,23). Questo perché anche nei giorni di sofferenza e di fatica, gli auguri che ci scambieremo di una “buona Pasqua” non siano giustificati dalla consuetudine né risuonino come uno slogan vuoto, ma esprimano la salda speranza, che si alimenta alla vittoria di Gesù sulla morte, sul male e alla promessa del Padre di Gesù di “quei cieli nuovi e terra nuova, in cui abita la giustizia” (cfr *2Pt* 3,13), tanto attesi da tutti.

Il fare riferimento ad essa, anche nella semplice forma di un augurio, esprima il nostro intendimento di abitare questo tempo “saldi” in quella speranza che ci consente di collaborare al compimento della promessa di Dio, alla vittoria di Gesù Cristo sul male che umilia l’esistenza degli uomini.

Don Giuseppe

SEGRETERIA PARROCCHIALE - orari

tel. segreteria parr.: 039 2013242

– e-mail: parrocchiadisovico@libero.it

da lunedì a sabato dalle ore 9,00 alle ore 11,00

martedì e mercoledì dalle 17,00 alle 19,00

Le avventure di IL CHIERICETTO

• LE DONNE DI GERUSALEMME •





BUM! BUM! BUM!

MALCO!
NIPOTE
MIO...

CHIUDI ZIA!
CHIUDI SUBITO
LA PORTA!!!

APRI ZIA!
APRI!!!

... COSA
SUCCEDDE??

AAAAHHH MA??

PERCHE' TI
DISPERI???

TI HANNO
FATTO DEL
MALE???

TU SEI IL SERVO
DEL SOMMO
SACERDOTE!

QUESTA
VOLTA
NON ERO
CON LUI!!!

MI HANNO
MANDATO CON
GIUDA
A PRENDERE
GESU'
NELL'ORTO
DEGLI ULIVI...

GESU'? E' QUI?

NON E' PIU' NEL GETSEMANI, ZIA...
ADESSO LO STANNO PORTANDO
DAL SOMMO SACERDOTE, **NON USCIRE**
PER FAVORE!

LO
VORREI
TANTO
VEDERE
ANCH'IO!!!

MA
TU???

PERCHE'
TI DISPERI
TANTO?

GUARDA ZIA!

GUARDA
QUESTO MIO
ORECCHIO...

...LO VEDI?
...LO VEDI??

...ME LO HA
RIATTACCATO
GESU'...
CAPISCI QUELLO
CHE TI DICO?

RIAT-TAC-CA-TO!

NON L'AVEVO PIU'!

CAPITO??!!

LA' NELL'ORTO DEGLI OLIVI, C'ERANO ANCHE GLI AMICI DI GESU'...
"UNO HA TIRATO FUORI LA SPADA E **ZAC!**

MI HA
TAGUATO VIA
L'ORECCHIO!
...CHE DOLORE!
...QUANTO
SANGUE!

MA COSA DICI
MALCO! IL TUO
ORECCHIO C'E'
ANCORA!
E BEN
ATTACCATO!!

SI, SI, CERTO!

GESU' HA DETTO **"RIMETTI LA SPADA NEL FODERO"**
... E MI HA RIATTACCATO L'ORECCHIO...

NON HO BEVUTO,
ZIA. TE LO GIURO.

TI CREDO,
FIGLIOLO

...MA VOGLIO ANDARE
A VEDERE CHE COSA STA
SUCCEDENDO...

...SONO UNA DONNA, E ALLORA?
QUESTA VOLTA NESSUNO MI IMPEDIRA'
DI CAPIRCI QUALCOSA ANCH'IO!



HO VOGLIA CHE QUALCUNO DICA ANCHE A ME "DONNA, HAI SOFFERTO"?

"DONNA, C'E' MAI STATO NESSUNO CHE ABBAIA AVUTO PIETA' DI TE?"

FORSE POTRAI DIRMELO GESU'!

SPERO DI NON CERCARLO TROPPO TARDI, IN MEZZO A TUTTA QUESTA CONFUSIONE!!!

MA... ASPETTA! QUELLA FACCIA!! QUALCUNO MI HA DETTO CHE LUI...

EHI, TU!

CHI? IO??!

TU SEI UN AMICO DI GESU', VERO?

PSSST!
FOLLA!
TOCCA A VOI!!!!

E' VERO! ANCHE TU ERI CON LUI!

NO, NO!
NON SONO IO!

MA NON VIENI DALLA GALILEA?

NO! NON LO CONOSCO!

NO!
NON IO!

...SARA' MEGLIO SCAPPARE



...TUTTI PIANGONO STASERA, E NESSUNO MI DICE NULLA. MA IO NON HO PIU' VOGLIA DI VIVERE COSI'. MI ALZERO' E, QUANDO LO PORTERANNO FUORI, IO SEGUIRO' QUEL GESU' E FORSE SI ACCORGERA' DI ME E MI DIRA': "DONNA, HAI SOFFERTO MOLTO, HAI ATTESO MOLTO, MA ADESSO... IO SONO VENUTO ANCHE PER TE!"



INSIEME, CHIERICHETTE! ...COME LE DONNE DI GERUSALEMME...

Dio dell'Amore e Signore della Tenerezza, abbracciaci con la dedicata forza della misericordia, facci gustare la gioia intima e profonda della gratuità di chi ama, donando la vita!



Dona il tuo 5x1000 all'A.S.D.O. GSO Sovico

Il tuo sostegno è gratuito, ma molto prezioso!



Scegli di destinare all'A.S.D.O. GSO Sovico (il gruppo sportivo oratoriano) una parte dell'IRPEF che hai già pagato e aiuterai l'associazione nell'attività che da più di 50 anni offre a molti bambini e bambine della nostra comunità.

Come si fa? → Indica il codice fiscale dell'associazione nella casella come nell'esempio riportato qui sotto, oppure informa il CAF o il commercialista al quale ti rivolgi che vuoi destinare il 5x1000 all'A.S.D.O. GSO Sovico che ha il seguente codice fiscale: 91091170158

SOSTEGNO ALLE ASSOCIAZIONI SPORTIVE DILETTANTISTICHE ISCRITTE AL REGISTRO NAZIONALE DELLE ATTIVITA' SPORTIVE DILETTANTISTICHE A NORMA DI LEGGE CHE SVOLGONO UNA RILEVANTE ATTIVITA' DI INTERESSE SOCIALE

FIRMA

Codice fiscale del beneficiario (eventuale) | 9 | 1 | 0 | 9 | 1 | 1 | 7 | 0 | 1 | 5 | 8 |

Grazie!

Via Baracca, 24 • tel. 039.2014657
www.cinemasovico.it
info@cinemasovico.it

Sab 8 ore 21.15
Dom 9 ore 17.15/21.15
Lun 10 ore 17.15/21.15

MARTEDÌ 11 APRILE 2023 - ORE 21

NUOVO CINEMA
VIA BARACCA, 22 - SOVICO (MB)

presenta il suo nuovo libro
moderata EVA MUSCI

SELENE CALLONI WILLIAMS

INGRESSO LIBERO | FINO AD esaurimento posti | www.cinemasovico.it

Sab 8 ore 21.00
Dom 9 ore 17.00/21.00
Lun 10 ore 17.00/21.00
Mer 12 ore 21.00

Cinessai
Mar 11 ore 21.15
Mer 12 ore 21.15